

Politica



Il giovane consulente assicurativo Marco Perozziello, di Mercato S. Severino, è stato da qualche mese nominato coordinatore Psi per la Valle dell'Irno e dell'Alto Sarno. Tra le battaglie da intraprendere, in questi ultimi tempi, da parte sua ricordiamo l'impegno a favore dei lavoratori (o di inoccupati e disoccupati) che afferiscono ai cosiddetti centri dell'impiego nell'Irno. Perozziello intende attuare un "corner", uno sportello o comunque un vero e proprio spazio, un servizio più che informativo, per sopperire alla soppressione e/o delocalizzazione degli ex centri di collocamento (adesso, appunto, denominati centri per l'impiego) negli ambiti di sua competenza.

Sembra che l'unico ufficio funzionante adesso - tra ben nove Comuni irnini "inglobati", serviti da tale "strumento" (Baronissi, Bracigliano, Calvanico, Castel S. Giorgio, Fisciano, Mercato S. Severino, Pellezzano, Roccapiemonte e Siano) - sia quello di S. Severino. Che, tra l'altro, è stato di recente trasferito nella frazione Carifi. Per un bacino di utenza (in totale) che giunge quasi a 100mila "clienti". E - alla luce dell'insediamento della Consulta Nazionale per i Disabili, da poco tempo (attuazione del decreto 75/2017) - la proposta da lui formulata assume ancora maggior importanza e senso, significato, valenza. "Disponendo un front office del collocamento all'interno di ogni realtà della Valle - afferma Perozziello - si soddisferebbe una duplice esigenza: da un lato, si sortirebbe il rispetto dei canoni della spending review riguardo le spese della Provincia - che subirebbero un consistente taglio; d'altra parte, si ottempererebbe alle richieste dei cittadini, creando sostegno alle politiche per il lavoro". Così i residenti raggiungerebbero con facilità gli sportelli; in particolare verrebbero agevolati gli utenti con difficoltà motorie o di trasporto. Le proposte del 35enne sposano gli intenti del coordinamento territoriale del Psi. Perozziello attuerà altre idee. Sempre tenendo presente, oltre ai "normodotati", le fasce e categorie più deboli e vulnerabili - appunto come i differenzialmente abili più svantaggiati. Ed è per questo, è per loro, che il giovane politico di S. Severino si impegna affinché il tanto auspicato corner divenga realtà molto presto - a breve.



*Riceviamo e pubblichiamo volentieri un articolo della*  
*Dott.ssa* **Anna Maria Noia.**